

**Speciale**

**Vallemaggia  
Magic Blues**

a cura della redazione

*Partirà il prossimo 8 luglio la decima edizione di Vallemaggia Magic Blues. Cinque settimane di concerti nelle più belle piazze della valle*

*Se hanno dovuto dare forfait Mick Taylor e Marcia Ball, ci saranno al loro posto le chitarre di Robben Ford e Popa Chubby*

Edizione da giubileo per il "più piccolo dei grandi blues festival svizzeri", che dall'8 luglio al 4 agosto verrà celebrata nelle principali piazze della Vallemaggia con molti grandi ospiti.

Sembra ieri ed invece è già passato un decennio da quando in una delle regioni più affascinanti quanto periferiche della Svizzera italiana - la Vallemaggia - un manipolo di appassionati decise di organizzare un festival musicale un po' diverso da quelli che, numerosissimi, costellavano l'estate ticinese. Diverso perché, pur poggiando su un genere ampiamente collaudato (il blues e le sue varie derivazioni) spalmava le sue proposte non solo su un arco temporale piuttosto lungo (oltre un mese) ma anche in varie località. Un festival dunque lunghissimo il cui intento primario era valorizzare, attraverso proposte musicali di qualità, i principali ritrovi pubblici e gli angoli più suggestivi della regione valmaggese, in modo da creare, attraverso la musica, un'importante volano all'attività turistica.

Un'operazione che, alla vigilia della decima edizione della rassegna, secondo gli organizzatori può dirsi non solo riuscita, ma andata ben oltre le più rosee aspettative. Grazie a Magic Blues la Vallemaggia ha infatti potuto dare una notevole spinta alla sua immagine turistica e lo stesso festival si è sganciato dalla sua originale missione... propagandistica, trasformandosi in una delle più apprezzate realtà artistiche dell'estate ticinese, in grado di ritagliarsi uno spazio su scala nazionale e internazionale. Il tutto grazie alle scelte artistiche del direttore Hannes Anrig ma anche alla volontà di conservare, nonostante la sua crescita, quell'atmosfera di familiarità e di semplicità con la quale ha conquistato il pubblico ma anche grandi artisti internazionali; inizialmente increduli ma



# Un'estate Magic

poi ogni volta conquistati di fronte all'insolita quanto coinvolgente dimensione di Magic Blues.

Forte di questa sua esperienza ora il festival si appresta a celebrare i suoi primi dieci anni con un'edizione speciale che prenderà il via venerdì 8 luglio con un'inedita "opening night" a Brontallo per concludersi cinque settimane più tardi, giovedì 4 agosto, sulla piazza di Avegno. Un'edizione che in quanto a scelte artistiche non si discosterà dal suo passato, proponendo una panoramica su quel genere che spazia dal blues tout-court al funky-soul fino al rock classico, con un mix di artisti di caratura internazionale e altri scelti tra le più interessanti realtà del nostro territorio. Un'edizione che, logicamente, presenta però qualche novità rispetto al passato.

Gli organizzatori hanno infatti scelto di celebrare il decennale di Magic Blues esclusivamente nella dimensione in cui ha maggiormente saputo entrare nel cuore dei suoi appassionati: le suggestive piazzette del-

la valle, strette tra montagne dallo straordinario fascino e angoli che rimandano a una dimensione senza tempo dove le note musicali risuonano e rimbombano creando nell'ascoltatore suggestioni ogni volta inedite e irripetibili. Piazzette che in alcuni casi fanno parte dell'iconografia più classica di Magic Blues (come quelle di Cevio, Avegno e Maggia) e che in altri sono state scelte per la loro capacità di ammalianare pubblico e artisti per la loro insolita quan-

to coinvolgente collocazione geografica.

Luoghi insomma di grande impatto che nelle cinque settimane di Vallemaggia Magic Blues 2011 saranno animate da grandi musicisti, un paio dei quali inseriti dagli organizzatori nel cartellone solo all'ultimo istante per far fronte a due impreviste defezioni. Assenze che, visti i sostituti, non solo non dovrebbero sminuire il valore del "casty" ma anzi contribuire a renderlo ancora più Magic.

Rispetto a quanto annunciato in sede di presentazione del festival, non ci saranno infatti né l'ex Rolling Stones Mick Taylor (alle prese con fastidiosi, ma fortunatamente non gravi, problemi di salute che l'hanno costretto a cancellare tutti i suoi concerti estivi) né la grande vocalist Marcia Ball, bloccata negli States da sopravvenuti impegni artistici. Ci saranno per contro a sostituirli il fenomenale chitarrista americano Robben Ford che si esibirà giovedì 14 luglio in sostituzione di Taylor e lo straripante Ted Horowitz, alias Popa Chubby, la cui indovinata chitarra non farà sicuramente rimpiangere la pur straordinaria voce di Marcia Ball giovedì 21 luglio a Maggia.

Due grandi novità che si sommano agli altri altisonanti nomi del cartellone di Magic Blues quali i leggendari Canned Heat e Uriah Heep, che si esibiranno il 27 e 28 luglio a Cevio; Ana Popovic e Sharrie Williams che metteranno in scena (a Brontallo e Maggia) due originali visioni del blues e del soul al femminile; i componenti della Sweet Soul Music Revue chiamati a concludere ad Avegno la rassegna in un'atmosfera di festa, ma anche artisti di prestigio della scena italiana e svizzera, come Rudy Rotta, Tolo Marton, Roberto Morbioli, Vic Vergeat e Andy Egert.

## Il programma

**Venerdì 8 luglio - Brontallo, Piazza**  
Rudy Rotta Band, Ana Popovic

**Mercoledì 13 luglio - Giumaglio, Piazza**  
Kent DuChaine Mac Arnold & Plate Full O'Blues

**Giovedì 14 luglio - Giumaglio, Piazza**  
Max Prandi & Harmonica Bean, Robben Ford

**Mercoledì 20 luglio - Maggia, Piazza**  
The Flag feat. Vic Vergeat, Sharrie Williams

**Giovedì 21 luglio - Maggia, Piazza**  
Louisiana Red, Popa Chubby

**Mercoledì 27 luglio - Cevio, Piazza**  
Tolo Marton, Canned Heat

**Giovedì 28 luglio - Cevio, Piazza**  
Veronica & The Red Wine Serenaders  
Methodica, Uriah Heep

**Mercoledì 3 agosto - Avegno, Piazza**  
Egidio Juke Ingala, Mojo Queen & Morblus Band

**Giovedì 4 agosto - Avegno, Piazza**  
Andy Egert feat. Bob Stroger, Sweet Soul Music Revue

## Ana Popovic (venerdì 8 luglio, Brontallo)



Chitarrista di talento e cantante di notevole espressività che combina grazia, bellezza e groove, Ana Popovic è una delle stelle del blues europeo con alle spalle tanti dischi interessanti. Ma anche e soprattutto una intensa attività live, in Europa e in America, che l'ha vista condividere la scena con artisti di primissimo piano quali Taj Mahal e Solomon Burke. Al suo attivo sei nomination per i Living blues awards, fra cui quelli per 'Best Live Performer', e 'Best Female Blues Artist'.

## Robben Ford (giovedì 14 luglio, Giumaglio)



Uno tra i più grandi chitarristi in circolazione, con un ventaglio di collaborazioni e una carriera artistica assolutamente di primo piano. Impossibile etichettarlo o incasinarlo ai limiti di un genere: sa suonare e cantare il blues con grande classe, ma il suo percorso artistico ha avuto diverse tappe nel jazz, nella fusion e nel funky. Cresciuto

nella band di famiglia (la Charles Ford Band, assieme ai fratelli e al padre), ha fondato in seguito gli Yellowjackets inaugurando una felice carriera solistica che lo ha messo a contatto tra gli altri con Burt Bacharach, Randy Crawford e Miles Davis. Alla metà degli anni 80 ha formato una band (detta The Blue Line) con la quale ha ottenuto la definitiva consacrazione mondiale, dando vita ad una apprezzata produzione discografica, al cui interno trovano spazio autentiche gemme quali il celeberrimo album *Talk To Your Daughter*.

Anche i successivi due decenni sono stati forieri di successi sia sul fronte discografico che live con produzioni che, pur abbracciando esperienze e generi musicali diversi, hanno al centro sempre il blues che - a sua detta - rimane ancora il miglior luogo dove imparare a suonare la chitarra.

## Canned Heat (mercoledì 27 luglio, Cevio)



Alfieri di un suono robusto, fra il boogie e il rock blues, i Canned Heat hanno dato un importante apporto alla diffusione delle 12 battute presso il pubblico bianco degli anni 60. Si sono formati nel 1965 grazie a due appassionati collezionisti di blues: il cantante Bob 'The Bear' Hite e l'esperto di 'Delta Blues' Alan Wilson (voce, armonica e chitarra slide). Per la band i primi segnali importanti sono datati 1967 con la partecipazione al festival di Monterey e l'uscita di *Canned Heat*, ricco di cover di brani di Muddy Waters, Elmore James, Willie Dixon; ma la fama arriva l'anno dopo grazie a *On the road again*, ipnotico inno d'epoca

presente su *Boogie With Canned Heat*.

Fino al 1970 la band ha vissuto la sua più felice stagione con altri hit, tour internazionali, raduni importanti (Woodstock, Wight) e le sessioni di *Hooker n'Heat* insieme a John Lee Hooker. Il 3 settembre 1970 il suicidio di Alan Wilson ha poi segnato l'evoluzione del gruppo che, comunque, pur confrontato con un'altra importante perdita (la scomparsa di Bob Hite, avvenuta il 5 aprile 1981 per attacco cardiaco) ha sempre proseguito l'attività, schierando una formazione sempre di alto livello in grado di portare avanti la storica tradizione del blues californiano.

## Popa Chubby (giovedì 21 luglio, Maggia)

Popa Chubby, al secolo Ted Horowitz, ha alle spalle una quindicina di incisioni discografiche, ma è dal vivo che dà il meglio: al pubblico offre tutto se stesso, artisticamente e fisicamente. Può essere definito un tipico esponente del blues della Grande Mela, aganciato alla tradizione e contemporaneamente proiettato in avanti e contaminato dalle tante espressioni della black music dagli anni Cinquanta ad oggi: ma la musica di Popa Chubby risente non di meno della palpabile influenza di generi 'altri', primo fra tutti il rock.

Un blues duro e aggressivo, quello del corpolento cantante e chitarrista, frutto del crogiuolo culturale e musicale



della città in cui si sviluppa, e proposto con un virtuosismo ed uno strumento vocale non comuni.

## Uriah Heep (giovedì 28 luglio, Cevio)



Pionieri del sound hard & heavy made in England, gli Uriah Heep rappresentano oggi uno dei punti di forza del rock britannico degli anni 70 grazie ad autentici classici del calibro di *The Wizard*, *Free'n Easy*, *Sunrise*, *Easy Livin'* e *July Morning*. Un gruppo che nonostante la quarantennale attività (testimoniata in ben 23 album, l'ultimo dei quali è *Into The Wild* di recente pubblicazione) non ha perso energia e grinta, e che soprattutto sul fronte live si traduce in concerti che si annunciano ancora in grado di incendiare la platea.

## Orari d'inizio e offerte speciali

Tutti i concerti di Magic Blues iniziano alle 20.30 (il 28 luglio a Cevio alle 19.45). Il biglietto d'ingresso per ciascuna serata è di 20 franchi (gratuito per i ragazzi fino ai 14 anni e i disabili con accompagnatore). Il Pass Generale della manifestazione è in vendita al prezzo di 130 franchi. Anche quest'anno Magic Blues propone l'offerta "Serata speciale Backstage" al prezzo di 70 franchi comprendente ingresso al concerto, aperitivo e cena con specialità alla griglia, il tutto in un'area riservata. I posti sono limitati. Prevendita obbligatoria c/o Ticinonline ([www.biglietteria.ch](http://www.biglietteria.ch)) o uffici Vallemaggia Turismo. È inoltre disponibile il pacchetto "2 giorni Magic Blues in Vallemaggia" per due persone, con 2 pernottamenti in albergo con colazione, con le entrate ai concerti e cene presso il backstage, a partire da 530 franchi (380 Euro): prenotazioni a Vallemaggia Turismo.

## Poster artistico

Il poster artistico allestito per la rassegna 2011 è firmato dal pittore ticinese Gianfredo Camesi. Dal 2004 i poster artistici vengono creati, in edizione limitata, numerati e firmati dagli artisti, appositamente per Vallemaggia Magic Blues. Hanno fino ad ora partecipato a questa iniziativa Urs Huber Uri, France Lion, Mauro Escher, Raffaele Daddò, Pierre Casè, Picchio e Gianni Realini la scorsa edizione. Sono in vendita presso Vallemaggia Turismo al prezzo di 80 franchi per la serie limitata numerata e firmata dall'artista e di 20 franchi per il solo poster non firmato.

## Gli sponsor

Vallemaggia Magic Blues è prodotto dall'omonima associazione ed è sostenuto da Vallemaggia Turismo, dai comuni della Vallemaggia, dal Decs (Dipartimento educazione, cultura e sport) e Swisss. Gli sponsor principali sono Birreria Eichhof e Credit Suisse, affiancati da Koch AG, Delea Vini & Distillati, Chateau d'Ax, Henniez AG, Interroll, Gruppo Magazzino Avegno (Barra, Peduzzi SA, Brioschi & Ci e Ediltaglio), AFOR Azienda forestale Avegno, Helvetia Assicurazioni Agenzia Generale Bellinzona, HolAp, Caffè Carlito, Holcim, L-Sound, Philip Morris, Ticino Turismo, Società Elettrica Sopracenerina, Pollicentro, Salvioni Arti Grafiche e dai media partner 'laRegioneTicino', Ticinonline, Radio Fiume Ticino e Rsi Rete 3.